

La studiosa che crede nello zodiaco ma detesta i maghi

UN'ASTROLOGA AL ROGO

Lisa Morpurgo, esponente di punta dell'astrologia scientifica, ha messo in discussione molti dei secolari dogmi della tradizione divinatoria; per questo è stata duramente criticata dai vati ufficiali. «Il mio segreto» dice «è quello di aver sostituito il ragionamento alle nozioni catechistiche». Gli eretici dell'astrologia al loro primo congresso a Varese dibattono i grandi temi del nostro tempo

di LAURA MARAGNANI
foto di CARLA CERATI

Varese, ottobre. Scherzando, ma neanche troppo, qualcuno li definisce gli stregoni del Duemila. Loro, con aria offesa, preferiscono rivendicare la qualifica di scienziati. Sono gli «eretici» dell'astrologia: un manipolo di appassionati, casalinghe, studiosi che con piglio manageriale e spirito pionieristico hanno messo sotto accusa i dogmi dell'astrologia ufficiale per dare vita ad un'astrologia «scientifica». Degli scienziati usano metodi e categorie, come gli scienziati compilano statistiche, fanno ricerche e tengono congressi (a Varese, il 25 settembre, s'è tenuto il loro quinto meeting) in cui discutono, naturalmente dal punto di vista astrologico, i grandi problemi del nostro tempo: dal perché della droga ai contrasti tra genitori e figli, dai motivi della nevrosi a quelli della criminalità.

«Sono finiti i tempi dell'astrologo-stregone la cui principale occupazione era rispondere a domande del tipo "Riuscirò a trovare l'uomo della mia vita?", "Mia moglie mi tradirà?" e così via» spiega infatti Maddalena Carioni, milanese, astrologa personale dei vip dell'alta moda, da Versace a Coco Chanel. «L'astrologia si sta finalmente rivelando una scienza molto seria, con implicazioni biologiche, matematiche e astronomiche».

Stanchi di essere considerati stregoni o maghi, dopo aver tagliato quasi tutti i ponti con la tradizione divinatoria degli ultimi duemila anni e con i metodi e i contenuti dell'astrologia ufficiale, gli astrologi del ventesimo secolo riesumano invece con orgoglio i loro antenati più rispettabili (da Keplero a Leonardo ad Einstein) e rivendicano per lo zodiaco un ruolo di strumento di conoscenza di serie A. Lo zodiaco, affermano a gran voce, non è soltanto la chiave numerica per l'interpretazione del sistema solare: è ad-



L'OROSCOPO SPIEGA ANCHE LA DROGA

Varese. Lisa Morpurgo, autrice di numerosi best-seller richiesti soprattutto dai giovani. La nota studiosa ha elaborato una teoria secondo cui è possibile stabilire, mediante un esame astrologico particolare legato anche ai sogni di un individuo, se egli potrà diventare un drogato. «Si tratta ovviamente» precisa «di una predisposizione, non di un dato inevitabile, perché sono numerosi gli elementi che concorrono a determinare una scelta,

dirittura uno schema riassuntivo di tutto il sapere scientifico, uno strumento matematico ad altissimo livello di conoscenza che, per millenni, è stato considerato a torto soltanto un giocattolo bizzarro. Ma che però, analizzato in modo scientifico, può dare risultati sorprendenti in ogni campo del sapere umano.

«In astrologia è in atto una vera e propria rivoluzione copernicana» assicura Massimo Fornicoli, professore di filosofia a Viterbo, autore di un'analisi dei sogni di Jung basata sui transiti dei pianeti lenti. «L'astrologia come vera scienza nasce soltanto ora». E conferma Marie Madeleine Rizzi, autrice di uno studio sulle implicazioni astrologiche del problema dei drogati (su duecento ragazzi in esame quasi tutti presentavano una mappa natale caratterizzata da posizioni nefaste dei pianeti lenti e «un Nettuno, il pianeta della fantasia, molto stimolato»): «La nostra astrologia si basa sulla logica, sul ragionamento, non sull'osservanza indiscriminata della tradizione. Niente viene dato per scontato. Tutto deriva dall'osservazione diretta, dallo studio, dalla ricerca di anni e anni».

La grande protagonista di questa «rivoluzione copernicana» dell'astrologia è una donna: Lisa Morpurgo, sessant'anni non ancora compiuti di cui quasi diciassette passati a studiare lo zodiaco, capelli corti, occhiali e modi da professoressa (laureata in lettere, parla correntemente cinque lingue). Nei suoi libri, tutti best-seller, cita disinvoltamente Leibniz e la suddivisione a specchio della cellula, Tolomeo e la molecola di Adn a doppia elica: del cliché troppo abusato dell'astrologo-stregone iniziato ai misteri esoterici, insomma, non ha proprio nulla. È la prima scienziata dell'astrologia?

«L'immagine dell'astrologo-stregone, via, risale perlomeno al 1925» protesta lei,

continua a pag. 72

con aria divertita. «Già nell'immediato dopoguerra, grazie all'opera di astrologi molto seri, l'immagine dell'astrologo con la civetta era sparita. E poi, anche se risaliamo ai tempi illustri dell'astrologia, vediamo che l'astrologo aveva una sua dimensione di scienziato, che non avevano invece né maghi, né streghe, né stregoni. E infatti né la Chiesa né il Tribunale dell'inquisizione hanno mai condannato l'astrologia, facendo quindi una distinzione importantissima e dando all'astrologia un certificato di serietà. Anzi, fino al '600 i papi avevano tutti un astrologo di corte, come l'avevano d'altronde tutti i re di Francia, i vari principi e duchi. Quindi, vede anche lei, la categoria degli astrologi è sempre stata serissima e molto considerata».

Una categoria serissima e di tutto rispetto, assicura lei. Eppure con la tradizione ufficiale, con l'astrologia del passato, lei è in rotta da anni. Al punto di creare un'astrologia dissidente. Perché?

«È una storia lunga. Vede, io arrivai all'astrologia da un completo scetticismo: non leggevo neanche gli oroscopi sui giornali. Mi capitò di tradurre un libro divulgativo di astrologia e trovai delle coincidenze curiose nella semplice descrizione dei segni. Allora cominciai a fare degli oroscopi e avendo sottomano un materiale umano eccezionale, delle persone intelligentissime (io lavoravo in una casa editrice che aveva grossi scrittori: Montale, per esempio, fu uno dei miei più devoti amici e consulenti), riuscivo a stabilire un dialogo con chi mi consultava. In questo modo potevo andare molto a fondo nelle mie ricerche e scoprivo nella pratica molto di più di quanto potessi trovare nei testi di astrologia. A un certo punto mi sono resa conto che, da un lato, c'era in astrologia un'osservanza nozionistica e indiscriminata della tradizione, cioè di quanto era stato salvato della grande astrologia greca da Tolomeo. E dall'altro c'era una grossa ignoranza del colloquio con il consultante, che invece è importantissimo».

I famosi oroscopi fatti per posta...

«Per amor del cielo! Io mi rifiuto sempre di farli scritti, perché il colloquio è veramente indispensabile. La ricchezza del simbolo è tale che può giocare in molti sensi: chi ha un Mercurio leso, per esempio, può essere

disattento oppure un po' sordo, può avere paura di viaggiare o avere l'artrite ai polsi. Per l'astrologia è la stessa cosa, bisogna poi verificare nella pratica... E verificando in continuazione si fanno delle scoperte importanti, come le ho fatte io. Al punto che, mi ricordo, un giorno ero a Barcellona e ne parlavo con Gabriel Garcia Marquez. E lui mi disse: "Tu sei pazza a tenere queste cose per te, perché al mondo non c'è nessun altro che le fa. Scrivi un libro". E io l'ho scritto: un successo folle. Il mio primo manuale di introduzione all'astrologia sta arrivando alla dodicesima edizione, vendutissimo soprattutto tra i giovani».

La moglie lapidata

Tra i giovani?

«Sì, tra i giovani: in genere sono i più interessati quelli che si avvicinano all'astrologia con l'atteggiamento più serio. Pensi che ho ricevuto moltissime lettere da giovani e giovanissimi, tutti che si esprimono quasi allo stesso modo: "Finalmente, leggendo il suo libro, abbiamo capito cos'è l'astrologia».

Ma qual è il segreto del successo dell'astrologia di Lisa Morpurgo?

«Il mio segreto, se vogliamo chiamarlo così, è quello di aver sostituito un insieme di nozioni quasi catechistiche con un sistema di ragionamento. L'astrologia ufficiale afferma, per esempio, che il pianeta tale o il segno tale dà determinati effetti. Giove negativo fa perdere quattrini. Ma dire questo è parziale, limitativo e categorico, soggetto a una quantità di smentite. Cito da un testo di astrologia: Giove corrisponde all'ordine, alla dignità e al senso morale. Ma con ciò si dice tutto e niente. Che cos'è la dignità? Che cos'è il senso morale? Il signore pakistano che in quest'anno di grazia 1982 ha fatto giustiziare mediante lapidazione la moglie adultera, in una certa ottica può apparire molto interessato alla propria dignità e dotato di un profondo senso morale. Ma in un altro contesto giuridico e sociale il suo comportamento solleva orrore e indignazione. Dunque i pregiudizi, le consuetudini, le opinioni correnti, le diversificazioni di linguaggio possono creare una rete di rumori assordanti dove è difficile captare i veri segnali dello zodiaco».

E qual è stata la reazione dell'astrologia ufficiale all'

apparizione del suo metodo per «cappare i veri segnali dello zodiaco»?

«Fui completamente isolata. L'ostracismo degli astrologi tradizionalisti nei miei confronti fu totale. Totale. Invece io credevo di essere accolta con molto successo anche perché, proprio dal punto di vista commerciale, diciamo, con il mio metodo era possibile dire al cliente molte più cose... E invece ci fu una chiusura totale, un rifiuto incredibile. Che dura tuttora».

Ma qual è la grande differenza tra l'astrologia tradizionale e quella nuova, scientifica, di cui parlano i suoi libri?

«Possiamo dire, ecco, che a un concetto di interrogazione divinatoria subentra un concetto di conoscenza. Questa è l'importantissima conquista dello zodiaco: trasformare l'astrologia in strumento di conoscenza. Ed è questo che interessa ai giovanissimi: il fascino della scoperta».

E cioè?

«Senza addentrarsi nella tecnica, si può fare il paragone con la psicanalisi. Sfidando ad uno ad uno tutti quegli schermi che ciascuno di noi mette davanti alla molla delle proprie azioni, lo zodiaco ci aiuta a scoprire noi stessi e il motivo di quello che facciamo. È l'equivalente della scoperta del trauma infantile nella psicanalisi, quando il paziente, prendendo coscienza della motivazione del proprio agire, si libera dall'ossessione e dalla nevrosi. Per esempio: una persona aggressiva può, attraverso l'analisi della sua mappa natale (la "carta d'identità astrologica", ottenuta tracciando in un cerchio zodiacale le posizioni dei pianeti al momento della nascita), scoprire che dietro la sua reazione eccessiva c'è una motivazione nascosta e capire quale. In questo modo può superare il trauma e imparare a controllarsi».

Sarebbe come dire che dal tema natale di una persona, cioè le posizioni dei pianeti alla nascita, si può capire se ha avuto traumi infantili, se è un violento, persino se sarà un assassino?

«Certamente. Nel caso del potenziale assassino, il movente che porta ad uccidere può essere scatenato da una particolare occasione come può non essere scatenato affatto, ma in ogni caso siamo di fronte a un violento che può raggiungere un grado estremo di violenza e uccidere. Certo, ci può essere la violenza naturale, per gelosia o per denaro, oppure dovuta a squilibrio

mentale: i moventi sono tanti, però gli elementi originali che lo zodiaco ci indica come quelli di violenza sono sempre presenti. Sia che uno uccida per gelosia sia che uccida per soldi».

Insomma: una persona nata in un determinato giorno, a una determinata ora, con i pianeti in una determinata posizione, ha come...

«Una predisposizione, certo: a essere violento, o nevrotico, e così via. Quando un bambino nasce può darsi che abbia i muscoli ben sviluppati o i polmoni deboli. Non è una predisposizione anche questa? Non c'è nulla di diverso. E attraverso lo zodiaco si possono scoprire queste predisposizioni. Ognuno, infatti, ha il suo tessuto planetario preferenziale, ed un'eventuale lesione di questo tessuto è molto grave. Qui si entra nella tecnica, diciamo che in ogni segno zodiacale ci sono i pianeti signori e quando questi si presentano in cattive posizioni, cioè mal messi... si mette male. Prendiamo un Capricorno, che ha come signori del segno Marte, Urano e Saturno: se questi pianeti sono in posizioni negative nel segno è gravissimo, perché sono i tipici pianeti che determinano il bagaglio emozionale dell'individuo nato nel Capricorno. Ogni alterazione è pericolosa. Lo vediamo anche nei drogati...».

I sogni condizionanti

È possibile spiegare anche la droga attraverso lo zodiaco?

«Come no? Io ho formulato una teoria, confermata poi da un biologo di Lione che, facendo esperimenti sugli animali superiori e sull'uomo, ha stabilito che ci possono essere dei sogni condizionanti. Vede, la posizione della Luna nel tema natale stabilisce dei particolari "binari" su cui corrono i sogni: per esempio chi ha la Luna in Toro sogna facilmente di trovarsi in luoghi aperti, campestri, e questo ambiente a lui gradito, per ragioni zodiacali, influisce in modo rassicurante sul contenuto del sogno, cioè in definitiva sulla psiche della persona. Quando le posizioni estremamente negative dei pianeti alterano i "binari" del sogno la persona ne è psicologicamente disturbata. Se poi si tratta di un ragazzo allevato in particolari condizioni familiari è facile che egli scelga la strada della fuga dalla realtà, cioè anche la droga».

Ma è davvero una cosa così meccanica? Uno nasce con dei pianeti in posizione sfavorevole e allora finisce per drogarsi?

«Ecco, la cosa importantissima della nostra astrologia in confronto a quella tradizionale è che l'altra si nutre di affermazioni categoriche, la nostra no. È chiaro che non si può essere categorici nel dire "la droga dipende da". Gli elementi sono moltissimi. Però l'astrologia è una delle chiavi di lettura del fenomeno. Può dare una spiegazione».

E spiega proprio tutto?

«Può servire ad interpretare molti fenomeni sociali, certamente. Per esempio i rapporti tra genitori e figli: noi abbiamo verificato che se i genitori hanno delle carenze affettive o educative, i figli nascono portando il segno, nella mappa natale, delle carenze dei genitori».

Sarebbe come dire che i genitori trasmettono alla prole non soltanto una mappa cromosomica, ma anche una mappa zodiacale? E che, per esempio, da una coppia «insufficiente» nasce un bambino...

«Che risente del trauma della nascita, come si può ben vedere dal tema natale. Non ci crede? Sul tema natale si riesce a vedere addirittura se un bambino è nato col parto cesareo: c'è quasi sempre una lesione della Luna con Venere. Ossia il piccolo vive questa estrazione dal ventre della madre come un rifiuto affettivo. Sì, lo so che sono cose sbalorditive per un profano...».

È quasi angosciante: il destino di una vita intera deciso già alla nascita. Quasi il trionfo della predestinazione e del meccanicismo. Non c'è proprio scampo?

«Il tema natale è la piattaforma, ma nessuno può prescindere e dall'ambiente e dai genitori e dal luogo in cui vive. Io ho due casi zodiacalmente simili di un signore argentino e di uno francese, che nel '43 ebbero una stessa benefica influenza da Giove. Ebbene, il primo vinse un concorso ippico a Buenos Aires e l'altro fuggì da un campo di concentramento nazista. Per tutt'e due la buona posizione di Giove è coincisa con un giorno fortunato, ma in modo diverso: non si può mai prescindere dal tessuto ambientale e dalle scelte personali. Una predisposizione comune c'è quando due temi natali sono simili, però un individuo può scegliere la droga, l'altro no. Dopo tutto il nostro destino dipende da noi».

Laura Maragnani



La studiosa di astrologia Lisa Morpurgo

Il 1983 iniziò all'ombra delle previsioni catastrofiche fatte dagli astrologi a proposito del «grande accumulo planetario». I più arditi, o i più incoscienti, arrivarono addirittura a fissare la data di questa moderna apocalisse: il 13 novembre 1982. Poiché siamo tutti vivi, e la guerra atomica non è scoppiata, né la terra è stata invasa dai marziani o dalle cavallette, è ovvio che la credibilità degli astrologi ha subito un duro colpo. Tutti ciarlano, naturalmente no, e stendiamo un velo di indulgenza sull'ingenua vanità che spinse alcuni di loro a cercare la popolarità ad ogni costo, magari mescolando le carte in modo arbitrario. Il grande accumulo planetario del 1982 non era né così eccezionale, né così grave come si volle far credere. Si verificò, sia pure in segni diversi, nel 1846, ed esattamente negli stessi segni nel 1483, quando nacque Martin Lutero. In entrambi i casi non provocò catastrofi di sorta, anzi, accompagnò il secolo scorso la rivoluzione industriale, e in precedenza i sorprendenti cambiamenti economici legati alla scoperta dell'America.

Cerchiamo dunque di guardare in faccia la

ANNO BISESTO MA NON FUNESTO

Una grande astrologa spiega le influenze planetarie generali dell'84

realtà formulando ipotesi previsionali con questo 1984, e diciamo subito che il proverbio popolare «anno bisesto, anno funesto» non trova conferme di sorta nella astrologia, dove quel che conta non è un giorno in più il mese di febbraio, ma lo spostamento dei pianeti sulla ruota dello Zodiaco. E da questo punto di vista il 1984 si presenta molto interessante. Assisteremo infatti all'ingresso di Plutone in Scorpione, fenomeno che avviene ogni due secoli e mezzo all'incirca poiché Plutone è un pianeta lentissimo, e produce effetti intensi di lunga durata, stimolando al massimo le virtù, e i difetti, del segno dove viene via via a trovarsi. Mentre si trovava in Bilancia, negli anni appena trascorsi, scatenò un profondo desiderio di giustizia, facilitò quelle operazioni di pulizia morale e di riforme legislative che portarono, per esempio in Italia, alla quasi totale eliminazione del terrorismo e ai recenti attacchi alla malavita.

Che cosa provocherà percorrendo i gradi dello Scorpione? Questo segno zodiacale è spesso dipinto a tinte fosche dai testi di astrologia che lo considerano diabolico, bugiardo e portato all'intrigo. E naturalmente i profeti di sventura ne approfittano per riparare di guerre, terremoti, pestilenze e catastrofi. Affrettiamoci a smentire con documenti alla mano: gli ultimi due passaggi di Plutone nello Scorpione risalgono al 1737-1748 e al 1491-1502. Abbiamo già parlato dell'importanza della scoperta dell'America, e aggiungiamo che anche il decennio «pluto-scorpionico» del Settecento è un periodo pacifico rispetto ai precedenti, con molta attività diplomatica e soprattutto un grande fiorire della cultura, dell'architettura e della musica.

Tutto ciò, fuggendo ombre sinistre, ci riporta alla vera simbologia dello Scorpione, che è quella di «morte e resurrezione». Potremmo dire che questo segno seppellisce il passato

per aprire la via a un'era nuova, e Plutone, che nello Scorpione ci sta benissimo, farà dunque sorgere un fermento di idee feconde, di cui forse non sapremo apprezzare subito l'importanza, perché la nostra mentalità è ancora legata a vecchi schemi. Certo, guardandoci attorno, non riusciamo a vedere oggi tra noi un Cristoforo Colombo o un Martin Lutero, e nemmeno un capo di stato come Federico di Prussia. Ma probabilmente questa volta le grandi novità ci verranno dalla scienza.

Ciò premesso, è indubbio che l'allineamento planetario avrà effetti sul comportamento morale dell'umanità qual è ora, e soprattutto sui bambini nati nel 1984. I pianeti maggiori e più lenti, da Plutone a Giove, sono disposti in tre soli segni: Scorpione, Sagittario e Capricorno, e suggeriscono l'idea di una nuova mentalità più seria, direi autunnale-invernale, conscia dei pericoli legati alle stagioni più fredde e più dure, e ben lontana dalla spensieratezza primaverile. Insomma, ci avviamo verso un periodo che è l'esatto opposto della Belle Époque fine Ottocento, quando Plutone e Nettuno occupavano il Toro e i Gemelli. Si smantellano gli alberi della cuccagna, e il paese di Bengodi sparisce.

È un bene? È un male? Diciamo piuttosto che è una necessità, e d'altronde i ministri delle finanze di tutti i Paesi del mondo, sebbene ignari di astrologia, stanno formulando le stesse previsioni. Possiamo consolarci al pensiero che i nostri bisnonni e trisnonni, così geniali nel godersi la vita, furono anche grandi guerrafondaisti, quasi volessero periodicamente espiare nelle trincee i loro peccati di libertinaggio. E, a conti fatti, ammettiamolo: meglio tirare un po' la cinghia anziché ricevere una bomba atomica sulla testa.

Lisa Morpurgo

E GIOVE PROTEGGE LA LIRA

*La grande studiosa di
astrologia Lisa*

*Morango esamina le
influenze planetarie
generali dell'84 ● In*

*questa puntata la
situazione economica
delle varie nazioni ●*

Sempre bene gli Usa ●

*Saturno protegge la
Russia, ma attenzione
ai Paesi satelliti ●*

*Che succede ad
Andropov in estate? ●*

*In Italia potremo
aprire il cuore alla
speranza per una netta
ripresa della nostra
economia*

Seconda puntata

Il 1984, come ho detto nella prima puntata, presenta l'accumulo di tutti i pianeti maggiori in tre soli segni: Scorpione, Sagittario e Capricorno. Ma ci offre anche una seconda peculiarità astrologica: nessuno di questi pianeti, salvo un breve rientro di Plutone in Bilancia tra giugno e agosto, occupa i segni d'Aria (Gemelli, Bilancia e Acquario) e persino Marte, che è semirapido, uscirà dalla Bilancia stessa ai primi di gennaio e, grazie a una lunghissima sosta in Scorpione, giungerà nell'Acquario solo alla fine di novembre.

Che significato possiamo attribuire al fenomeno? I tre segni d'Aria Gemelli, Bilancia e Acquario rappresentano qualità importantissime: il senso dell'umorismo, l'amore per la giustizia, l'abilità diplomatica. Complessivamente tendono a sdrammatizzare le situazioni, a tener conto delle opinioni degli altri anziché smaniare per imporre le proprie, e preferiscono le discussioni razionali alle risse. Non occorrono molte parole per spiegare come la carenza di questi valori e la mancanza di forti stimoli a queste qualità possano disegnare un

Decifra lo Zodiaco

Milano. La famosa studiosa di astrologia Lisa Morpurgo,

panorama abbastanza grigio, dove l'umanità tende a procedere secondo linee di una certa pesantezza, volte al mantenimento della sicurezza economica con forti manifestazioni di avarizia risparmiatrice (Giove in Capricorno), alla conquista di risultati immediati (Urano in Sagittario) e alla lenta ma dura elaborazione di nuovi ideali creativi (Plutone, Saturno e Marte in Scorpione). In ciascuna di queste direzioni nessuno sembra disposto a muoversi con tocco leggero, concedendo margine a una visione più distaccata delle cose.

Nel panorama mondiale, quali nazioni saranno avvantaggiate e quali no? Diciamo dubito che Urano e Giove, allontanatisi dai primi gradi del Sagittario, privano gli Stati Uniti di appoggi notevoli, pur senza contrastarli. Questa importante nazione, e con essa il dollaro, rimane in una fase di relativa prosperità (che sarà intaccata solo nel 1986 dall'ingresso di Giove in Pesci) ma non gode più di quell'euforia espansionistica cui eravamo avvezzi. Possiamo dunque parlare di una posizione di stallo.

Più complicata la situazione dell'altra grande potenza mondiale, l'Unione Sovietica. Minacciata da Urano da un lato, e

fondatrice di una scuola scientifica per la decifrazione dello Zodiaco. Specialista in previsioni finanziarie, ha scritto

dunque alle prese con problemi di riorganizzazione tecnica, e dall'altro con problemi ancor più gravi di rapporti con i Paesi satelliti, la Russia godrà tuttavia della protezione di Saturno per buona parte dell'anno e saprà affrontare in modo insolitamente razionale gli ostacoli che le si presentano. Ai quali non è estranea la sorte di Andropov. Diciamo subito a quanti lettori si siano lasciati irretire da errate dichiarazioni di astrologi, sia pure famosi, che Juri Andropov è Cancro e non Gemelli. Per una sorta di follia mistica e antipapale, la Russia adottò la riforma del calendario gregoriano solo all'inizio del 1918. Chi era nato prima dell'epoca conservò la propria data di nascita fasulla, cui dobbiamo aggiungere ben tredici giorni.

Il tema di Andropov presenta dunque una congiunzione Mercurio-Venere negli ultimi gradi del Cancro, e poiché il suo misterioso «raffreddore» si manifestò nell'estate dell'83, quando Saturno e poi Plutone passavano negli ultimi gradi della Bilancia (in posizione nefasta rispetto al Cancro), dovremo seguire con attenzione quel che accadrà l'estate prossima, quando Plutone toccherà di nuovo il 29° della Bilan-

numerosi libri di successo tra i quali *Introduzione all'astrologia* e il più recente *La natura delle case* (Longanesi).

cia divenendo infausto ad Andropov.

Parallelamente - alle vicende sovietiche, un altro Paese dell'area orientale, la Polonia, tornerà alla ribalta con contestazioni forse duramente represses in gennaio, in aprile e in agosto, preparandosi a un'incandescente 1985.

Altre turbolenze sono prevedibili nei Paesi arabi, che essendo profondamente legati al segno dello Scorpione si troveranno sottoposti a stimoli planetari laceranti. Febbraio e novembre sono due mesi in cui potrebbe accadere qualcosa di importante in Irak e in Libia, e il prezzo del petrolio, per tutto l'anno, subirà oscillazioni di vario tipo.

E l'Italia? Finalmente possiamo aprire un poco il cuore alla speranza. Giove in Capricorno proietta influenze benefiche per quanto riguarda la nostra economia che segnerà una netta ripresa, specie in primavera e in autunno, con qualche riflusso negativo tra luglio e settembre (forse per un calo delle presenze di turisti). Sarà invece più arduo, purtroppo, dominare i contrattacchi della criminalità organizzata, specie nei primi e negli ultimi mesi dell'anno.

Lisa Morpurgo
(2 - Continua)

Sarà l'anno del vino buono e della moda nera

Ultima puntata

Come incideranno le posizioni astrali del 1984 su costumi, moda, professioni e arti?

Cominciamo con le professioni: la più colpita, nel corso degli ultimi diciotto mesi, è stata quella del giornalista. Infatti Giove e Urano nei primi dieci gradi del Sagittario bersagliavano negativamente il punto del giornalismo, che si trova in Gemelli. Abbiamo dunque visto un calo delle vendite e anche un abbassamento del livello professionale, accompagnato addirittura da scandali come quello dei falsi diari di Hitler. Nel corso del 1984 le cose miglioreranno: i giornalisti avranno maggior fortuna e lavoreranno meglio e il pubblico riacquisterà fiducia nei mezzi di informazione. Farà eccezione uno solo di questi mezzi, la televisione, che corrisponde al Toro anziché ai Gemelli e come ormai i lettori sanno il Toro sarà un segno un po' bersagliato nel prossimo anno dobbiamo attenderci contestazioni, intrighi e battaglie legali tra le varie emittenti.

Il mondo dell'informatica e dei computer si trova invece nel segno della Vergine e subirà due diverse influenze: quella benefica di Giove porterà molti soldi nelle tasche di chi vende programmi e calcolatori, ma quella malefica di Urano creerà confusioni e provocherà errori a livello tecnico.

Anche nel mondo dei videogiochi sorgeranno problemi: l'insidiosa opposizione di Marte e Plutone potrebbe far penetrare in questo mercato persone di pochi scrupoli e di dubbia reputazione.

Un settore che godrà di grande prosperità e fortuna nel 1984 è quello dei viticoltori, dei produttori



La studiosa di astrologia
Lisa Morpurgo

e mercanti di vino. Questa dovrebbe infatti essere un'annata storica, da imprimere a caratteri d'oro sulle etichette delle bottiglie.

Le agenzie turistiche, invece, si affrettino a trarre i massimi vantaggi dalla prossima estate, che vedrà l'ultimo breve tuffo di Nettuno nel segno del Sagittario. Questo segno corrisponde infatti al desiderio di andare all'estero, di vedere Paesi lontani, e Nettuno, pianeta della fantasia (e che d'altronde è uno dei protettori del Sagittario), stimola al massimo la passione per i viaggi. Se riflettete bene, constaterete che il moltiplicarsi dei voli charter, delle gite aziendali in Egitto e dei programmi «tutto il Giappone in otto giorni» si è verificato dal 1970 in poi, quando Nettuno entrò nel nono segno dello Zodiaco. Ora lo abbandona per piazzarsi nel Capricorno, tutt'altro che favorevole agli spostamenti dispendiosi e pronto ad arricciare il naso se costretto a mescolarsi a comitive chiosose.

Le arti si trovano più o meno in zona neutra, ma si possono segnalare sfumature interessanti: in net-

ta crisi la produzione poetica (primi gradi della Bilancia) ma in grande ripresa la narrativa (Cancro) che potrebbe produrre qualche romanzo eccezionale, soprattutto nel genere poliziesco o spionistico. Successi scarsi per i cantanti (ultimi gradi del Toro) soprattutto a fine anno, quando subiranno gli influssi negativi di Saturno. I festival organizzati in quel periodo e, per esempio, addirittura la serata inaugurale della Scala, potrebbero vivere momenti burrascosi. Bene invece la pittura e le arti grafiche.

E la moda? Le osservazioni in questo campo sono quanto mai affascinanti, poiché dipendono dalla posizione dei pianeti più lenti. Inverno e primavera, con Plutone in Scorpione e Nettuno in Capricorno, vedranno probabilmente il trionfo delle tinte scure, nero o marrone, care a entrambi i segni, e la tendenza a una linea rigorosa (Capricorno) con qualche interferenza di arditi dettagli sexy (Scorpione). Prodigioso l'allungamento delle gonne. Solo in estate, quando contemporaneamente Plutone rientrerà in Bilancia e Nettuno in Sagittario, potremo rivedere colori pastello, ginocchia al vento e qualche tocco di esotismo. Ma l'autunno si preannuncia vittoriano, austero, con un grande ritorno degli stivali e, per compenso, biancheria intima quasi porno.

Infine, come saranno i bambini nati nel 1984? Poco numerosi (Giove contrasta il prolifico Cancro), saggi, scarsamente comunicativi ma con un grande fervore di idee segrete. Se vi è possibile programmarli, fate che nascano Scorpione, Sagittario o Capricorno. Grandi fortune li attendono.

Lisa Morpurgo
(3 - Fine)